

a cura di Ilaria Pucci

Vertebroplastica con stent al titanio

Intervento eseguito con successo, per la prima volta in Italia, dal dr. Marcello Bartolo al Neuromed di Pozzilli.



"Sono stato il primo paziente in Italia a farlo con stent al titanio. Ho 58 anni, ho l'osteoporosi ed ero soggetto a crolli vertebrali da trauma.

Necessitavo di una ristrutturazione vertebrale al fine di ottenere un'adeguata stabilizzazione del rachide.*

Già dopo poche ore, ero in grado di deambulare senza dolore."



alleviare il dolore di quei pazienti sofferenti per crollo vertebrale, riparando il segmento fratturato in poco tempo, senza procedure anestesiolgiche totali e, soprattutto con una tecnica interventistica-chirurgica mini invasiva. La procedura infatti consiste nell'introdurre nel corpo della vertebra fratturata uno/ due stent espandibili in titanio, fenestrati, con secondaria iniezione di cemento semifluido autosolidificante. La combinazione cemento dentro stent permette il rialzamento della vertebra crollata, la solidificazione del cemento e la stabilizzazione del corpo vertebrale con immediata risoluzione del dolore."

Infatti l'intervento in anestesia locale, eseguito al Neuromed, è durato circa quarantacinque minuti e ha permesso al paziente di potersi alzare e deambulare senza dolore a sole ventiquattro ore dall'inserimento dello stent.

Tale procedura, dal nome

tecnico OsseoFix, non è altro che l'evoluzione della vertebroplastica (iniezione di cemento nella vertebra fratturata) e della cifoplastica (iniezione di cemento previa espansione della vertebra con palloncino), tecniche neuroradiologiche interventistiche che hanno riscosso notevole successo in campo traumatologico vertebrale e già ampiamente utilizzate nell'Istituto di Pozzilli.

"A differenza di queste tecniche", aggiunge il dott. Marcello Bartolo, "l'OsseoFix permette di stabilizzare permanentemente la vertebra con una microimpalcatura in titanio immersa in cemento solidificato. La vertebra pertanto risulta essere rialzata, solida, e, soprattutto non dolente."

L'Osseofix pertanto diviene una nuova arma anche contro la lombaggine da crollo vertebrale, nei cedimenti vertebrali da osteoporosi e, soprattutto, in quelli post-traumatici. Tale procedura infatti è più indicata nei pazienti di media età soggetti a crolli vertebrali da trauma, che necessitano di una ristrutturazione vertebrale per un'adeguata stabilizzazione del rachide. Anche le frequenti fratture vertebrali in soggetti anziani osteoporotici possono essere trattati con tale tecnica.

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed

Centro per lo studio e la cura di:

- Epilessia
- Ipertensione arteriosa
- Morbo di Parkinson
- Sclerosi Multipla
- Cefalee
- Malattie rare e genetiche
- Alzheimer
- Stroke Unit

Chirurgia dei:

- Tumori cerebrali
- Aneurismi
- Malformazioni vascolari
- Ipofisi
- Tronco encefalico
- Cranica e Spinale



Questa la testimonianza di S.T., il primo paziente in Italia ad avere un intervento di vertebroplastica associato al posizionamento di stent vertebrale al titanio svoltosi all'Istituto Neuromed di Pozzilli. Artefici di tale operazione l'equipe medica di neuroradiologica diretta dal dott. Marcello Bartolo e dal suo aiuto dott. Giovanni Grillea in collaborazione con i tecnici statunitensi della Alphatec Spine, Larry Greenberg e Peter Kohlbecher. "Tale procedura neuroradiologica interventistica", afferma il dott. Marcello Bartolo, "permette al neuroradiologo di

LA RICERCA È VITA.

Specificando il codice fiscale

00068310945

lei sceglierà di donare il 5 x 1000 al NEUROMED

Ospedale di rilevanza nazionale e alta specialità per le neuroscienze

NEUROMED
I.R.C.C.S. • ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO

Parco Tecnologico
Località Camerelle - Pozzilli (IS) ITALY
Tel. 0865 91521 - Fax 0865 927575

Sede Ospedaliera
Via Atinense, 18 - Pozzilli (IS) ITALY
Tel. 0865 9291 - Fax 0865 925351

www.neuromed.it

